



Regia di Fabrizio Saccomanno

Interpreti Salvatore Cazzella, Arianna Lupo, Eleonora Loche.

Testi di Marina Donativi, Angela Elia, Eleonora Loche, Arianna Lupo, Fabrizio Saccomanno.

TESTO IN VERSIONE FACILE DA LEGGERE

VERSIONE COMPLETA

movidabilia
SPAZI SENZA BARRIERE

#accessibility
is cool Festival

con il patrocinio di
Teatro Pubblico Pugliese



REGIONE
PUGLIA



CITTÀ
DI LECCE



COMUNE DI
TARANTO

TARANTO
Cultura e Turismo



TARANTO
2020



UICI



DB d'Essai
CINEMA
TEATR C



Teatro Koreja



eyes
made



TEA



Lo spettacolo si terrà nel pieno rispetto della normativa anti-covid



movidabilia.it

Prima: Lecce, [redacted] ore 20.30, teatro Paisiello

Replica: [redacted] ore 20.30, laboratorio urbano Ex Macello, Sava

Lo spettacolo.

Lo spettacolo che sta per iniziare
si chiama **A Mara**.

Lo spettacolo parla di Mara.

Mara era un uomo quando è nata.

Il suo nome da uomo era Antonio.

Antonio è nato a Lecce nel 1932.

Antonio sentiva di essere una donna
perché era una persona **transessuale**.

Una persona transessuale
sente di essere di un **genere** diverso dal suo.

Il genere può essere maschile o femminile.

Antonio ha cambiato nome.

Il suo nome da donna è Mara.

Le persone rifiutavano Mara:

- perché era una persona transessuale
- perché era una **prostituta**.

Una prostituta è una donna
che ha rapporti sessuali con altre persone
in cambio di soldi.

Mara ha guadagnato molti soldi.

Mara ha comprato molte case con i soldi.

Mara è morta nel 2001.

Le attrici e gli attori dello spettacolo
parlano della vita di Mara.

Eleonora.

Trovare Mara al cimitero è facile.

Per trovare Mara al cimitero

devi scendere le scale e girare a destra.

Sulla tomba di Mara

c'è scritto il suo nome da uomo.

Il suo nome da uomo era Antonio.

Se vuoi trovare Mara al cimitero,

devi cercarla con il suo nome da uomo.

Qualche anno fa Mara stava per morire

perché era anziana.

Mara ha scritto il suo **testamento**

su un foglio di carta.

Il testamento è un documento

che scrive una persona che sta per morire.

Nel testamento si scrive

a chi vuoi dare una tua cosa quando muori.

Mara ha lasciato i suoi soldi e le sue case:

- alle sue amiche
- agli **orfani**, cioè ai bambini senza genitori
- alle suore.

Mara viveva vicino alle suore.

Mara ha lasciato il suo testamento alle suore.

Mara voleva fare il suo funerale

nel **Duomo** di Lecce.

Il Duomo è una chiesa grande e importante.

Poi Mara voleva essere seppellita

in una cappella al cimitero.

Però quando Mara è morta

hanno fatto il suo funerale

nella cappella dell'ospedale.

Dopo Mara è stata seppellita

in una cappella al cimitero.

Un'amica ha portato una foto

da mettere sulla tomba di Mara.

Le guardie del cimitero

portano i fiori sulla tomba di Mara.

Arianna.

La famiglia di Mara la chiamava

con il suo nome da uomo,

cioè Antonio.

Antonio è nato a Lecce nel 1932.

Antonio ha vissuto pochi anni con i suoi genitori.

Dopo Antonio ha vissuto a casa degli zii.

Lo zio di Antonio era malato.

Una volta Antonio e gli zii sono andati a **Trento**.

Trento è una città nel nord Italia.

Lo zio di Antonio era in ospedale a Trento.

Antonio aspettava nella **pensione**.

La pensione è come un albergo.

La zia di Antonio stava un poco con Antonio

e un poco in ospedale con suo marito,

cioè lo zio di Antonio.

Antonio stava da solo nella pensione

e si annoiava.

Perciò si affacciava alla finestra.

Dalla finestra Antonio vedeva una signora

seduta vicino al portone di casa sua.

La signora:

- era sempre triste
- aveva i capelli biondi
- aveva una vestaglia lunga e celeste

- sembrava una principessa perché era molto bella.

Molti uomini entravano e uscivano da casa della signora.

La signora e Antonio si salutavano e si sorridevano da lontano.

La zia di Antonio tornava nella pensione di sera e portava da mangiare ad Antonio.

Antonio era felice perché poteva mangiare.

A volte Antonio e gli zii tornavano a Lecce.

Antonio era felice

perché tornava dai suoi genitori.

Quando era a Lecce,

Antonio stava con sua madre.

La madre di Antonio era una **tabacchina**.

La tabacchina è una persona

che lavora il tabacco, cioè una pianta.

La madre dava i fili delle foglie di tabacco ad Antonio.

Antonio portava i fili a una sua zia.

La zia era infermiera

all'Ospedale Psichiatrico di Lecce.

I pazienti dell'ospedale erano felici

quando arrivava Antonio.

Antonio e i pazienti dell'ospedale

facevano le calze e le ciabatte

con i fili del tabacco.

Poi il padre di Antonio vendeva

le calze e le ciabatte nel suo negozio.

Una volta Antonio era andato a vendere

il pane a **Squinzano**.

Squinzano è un paese vicino Lecce.

All'improvviso è scoppiata una bomba

perché c'era la guerra.

Tutti correvano e Antonio si era nascosto.

Un altro giorno Antonio

era andato a vendere il pane

in un altro paese.

Antonio era felice

perché aveva venduto tutto il pane.

Antonio aveva guadagnato 25 lire.

Con i soldi Antonio ha comprato una bambola.

Il padre si era arrabbiato

e ha picchiato Antonio.

A volte Antonio andava in bici

dal fruttivendolo.

Il fruttivendolo era molto bello.

Antonio si sedeva sulle gambe

del fruttivendolo.

Il fruttivendolo raccontava molte storie
ad Antonio.

Antonio quando andava dal fruttivendolo:

- era felice
- sudava dalle mani e dal collo
- sentiva il cuore battere forte
- sentiva una sensazione strana nella pancia.

Eleonora.

Antonio ha scoperto il cinema a 18 anni.

Nel cinema c'erano solo uomini.

Quando si spegnevano le luci

gli uomini cambiavano posto

o andavano in bagno con altri uomini

per avere rapporti sessuali.

Antonio non capiva cosa facevano.

Una volta un uomo ha toccato la coscia di Antonio.

Antonio aveva capito

che l'uomo voleva avere un rapporto sessuale con lui.

Antonio andava tutti i giorni al cinema

per avere rapporti sessuali con gli uomini.

Gli uomini pagavano Antonio

per avere rapporti sessuali.

Un giorno un ragazzo era entrato al cinema.

Il ragazzo si chiamava Gino.

Gino era molto bello.

Antonio e Gino si sono fidanzati

e sono andati a vivere insieme.

Gino doveva partire per fare il militare.

Gino doveva stare lontano da Lecce

per un anno e mezzo.

Antonio era molto triste

perché non voleva rimanere da solo senza Gino.

Allora Antonio è andato con Gino.

Antonio aveva rapporti sessuali con i soldati.

I soldati pagavano Antonio

per avere rapporti sessuali.

Una volta un **colonnello** ha visto Antonio

mentre aveva un rapporto sessuale con un soldato.

Un colonnello è un militare importante.

Allora Antonio era scappato a **Genova**.

Genova è una città vicino al mare, nel nord Italia.

Antonio viveva vicino al porto di Genova.

Di giorno Antonio lavorava con un'associazione.

Questo lavoro era una **truffa**.

Truffare significa imbrogliare una persona.

Di notte Antonio si truccava e **si prostituiva**,

cioè aveva rapporti sessuali in cambio di soldi.

Un giorno Antonio aveva visto

il manifesto di un film americano

davanti al cinema.

Sul manifesto c'era la foto di **Mara Lane**.

Mara Lane era un'attrice molto bella.

Antonio voleva essere come Mara Lane.

Da allora Antonio si faceva chiamare Mara.

Mara andava sempre in un bar di Genova.

Le persone transessuali come Mara andavano sempre in quel bar.

La prima volta che Mara era entrata nel bar:

- era truccata
- aveva una gonna
- aveva le scarpe con il tacco.

Gli uomini nel bar pagavano per avere rapporti sessuali con Mara.

Mara si prostituiva anche in un ristorante vicina al porto di Genova.

Mara ha visto un signore inglese entrare nel ristorante.

Il signore inglese voleva pagare Mara per avere un rapporto sessuale.

Allora Mara ha detto al signore inglese di andare in camera da letto.

Mara si era dimenticata di andare in camera da letto dal signore inglese.

Il signore inglese si era arrabbiato e ha dato un pugno a Mara.

Anche Mara ha dato un pugno al signore inglese.

Per questo è arrivata la polizia.

La polizia ha portato Mara in **questura**.

La questura è l'ufficio della polizia.

Mara era stata arrestata

perché aveva dato un pugno al signore inglese.

La polizia ha **schedato** Mara.

Quando la polizia scheda una persona:

- scrive i suoi dati personali,
come il nome e il cognome
- fa una foto alla persona
- mette i dati e la foto in un quaderno.

La polizia ha scritto il nome da uomo di Mara,
cioè Antonio.

La polizia ha scritto che Mara

era una **Traviata Anormale**.

Questo significa che Mara

faceva cose brutte secondo la polizia.

Arianna.

Mara è rimasta in prigione per alcuni mesi.

Mara è stata in prigioni diverse.

All'inizio i **detenuti** non parlavano con Mara.

I detenuti sono le persone

che sono in prigione.

Dopo qualche giorno

i detenuti avevano rapporti sessuali con Mara.

I detenuti pagavano Mara

per avere rapporti sessuali:

- con i soldi
- con i gomitoli di lana.

Mara faceva sciarpe, cappelli e guanti

con la lana.

Poi vendeva sciarpe, cappelli e guanti

ai detenuti e alle guardie della prigione.

Mara dava i soldi a sua madre.

Mara faceva anche altri lavori in prigione.

Le guardie della prigione erano tristi

quando Mara andava via.

Mara era felice

perché poteva tornare a casa.

Mara ha comprato una casa con i soldi.

La casa era a Lecce.

Molte donne chiedevano aiuto a Mara.

Mara dava un lavoro a queste donne.

Le donne erano **prostitute**,

cioè avevano rapporti sessuali con gli uomini

in cambio di soldi.

Gli uomini davano i soldi a Mara.

Le donne rimanevano poco tempo a casa di Mara.

Solo una donna è rimasta per tanto tempo.

Questa donna si chiamava Gilda.

Gilda era la donna preferita di un signore.

Il signore era un giudice

e faceva molti regali a Gilda e a Mara.

Mara vendeva i regali del giudice ad altre persone.

Mara ha comprato molte case a Lecce.

Le case erano vecchie.

Nelle case vivevano:

- le prostitute
- gli **extracomunitari**,
cioè le persone straniere
- altre persone.

Queste persone pagavano

per vivere nelle case di Mara.

Mara vendeva anche alcuni oggetti davanti casa sua.

Eleonora e Arianna.

A casa di Mara c'era una stanza.

La stanza era dopo l'ingresso a sinistra.

La stanza era sempre chiusa.

Nella stanza c'era un tavolo.

Sul tavolo c'erano 3 statue:

- una statua della Madonna
con i capelli biondi e il vestito celeste
- una statua di Sant'Antonio,
che era un uomo anziano e con la barba lunga
- una statua di San Giuseppe con il bastone.
Il bastone era rotto.

Sul tavolo c'erano anche 2 candele.

Sul tavolo c'erano dei **santini**.

I santini sono le immagini dei santi.

Uno dei santini era rovinato

perché Mara aveva strappato il santino

dalle mani di un prete.

Il prete e Mara hanno avuto

un rapporto sessuale.

Il prete aveva chiesto a Mara

di sputare sul santino

e dire parole cattive.

Allora Mara ha cacciato il prete di casa.

Mara andava ogni sera nella stanza

con le statue e i santini.

Quando Mara entrava nella stanza:

- non era truccata
- aveva il pigiama
- era senza scarpe.

Mara non pregava nella stanza.

Mara:

- guardava i santini
- si sedeva sulla poltrona vicino al tavolino
- rimaneva in silenzio.

Sasà.

Le campane della chiesa suonano
perché è morta una persona.

Forse è morta Teresa
perché stava male.

La vita delle persone **peccatrici** è difficile
quando loro sono anziane.

Il peccatore è una persona
che fa azioni cattive.

Io, cioè Mara, ho pensato a tutto
per il mio funerale.

Io ho sempre lavorato.

Ho fatto tanti lavori diversi.

Non vado a pregare in chiesa.

Dio sa che sono una brava persona
e mi ha aiutata.

Prego i Santi a casa mia.

Chiedo ai santi di stare bene.

Se Dio vuole farmi morire,
io sono pronta a morire.

Per il mio funerale

ho chiesto alla mia amica Anna:

- di mettermi la camicia
e la gonna di seta
- di mettermi la parrucca bionda

- di mettermi gli orecchini di mia madre.

La mia famiglia mi ha cacciata di casa

perché mi piacciono gli uomini.

Io e mia madre ci vedevamo di nascosto.

Se la mia famiglia non mi cacciava di casa,

la mia vita era migliore.

Mi cacciavano

anche quando andavo nelle altre città.

Quando mi portavano in questura,

scrivevano Traviato Anormale

sotto la mia fotografia.

Mi cacciavano anche dalla prigione.

Le persone promettevano di aiutarmi,

ma non mi aiutavano.

Alcuni uomini mi dicevano i loro segreti

e si innamoravano di me.

Quando io li mandavo via,

loro piangevano.

Anche io mi sono innamorata.

Poi ho capito che non posso innamorarmi

perché sono una peccatrice.

Se le persone volevano aiuto,

io potevo aiutarli.

Però le persone di Lecce

non mi salutano e dicono

che io non aiuto gli stranieri.

Però io aiuto gli stranieri.

Voglio fare il mio funerale

nel Duomo di Lecce

perché possono entrare tante persone.

Sulla mia tomba voglio:

- una mia foto da giovane
- il mio nome scritto in grande,
cioè Mara.